

Si ingigantisce il santuario sulla via Ardeatina edificato nel Settecento e meta storica dei romani

Accanto al vecchio complesso sorgeranno altri padiglioni La zona, prima inedificabile trasformata con una variante

Il «boom» dei pellegrini Raddoppia il Divino Amore

Il Santuario del Divino Amore meta dei più classici ed antichi pellegrinaggi dei romani, «raddoppia». Un nuovo Santuario «come una zolla di terra che si solleva dal manto erboso», sarà costruito accanto alla chiesa del '700. Il progetto prevede la realizzazione di sale convegni, biblioteche, una casa per il pellegrino. L'idea di edificare un'altra chiesa affonda le radici negli anni trenta



I lavori di ampliamento del Santuario del Divino Amore

TERESA TRILLÒ

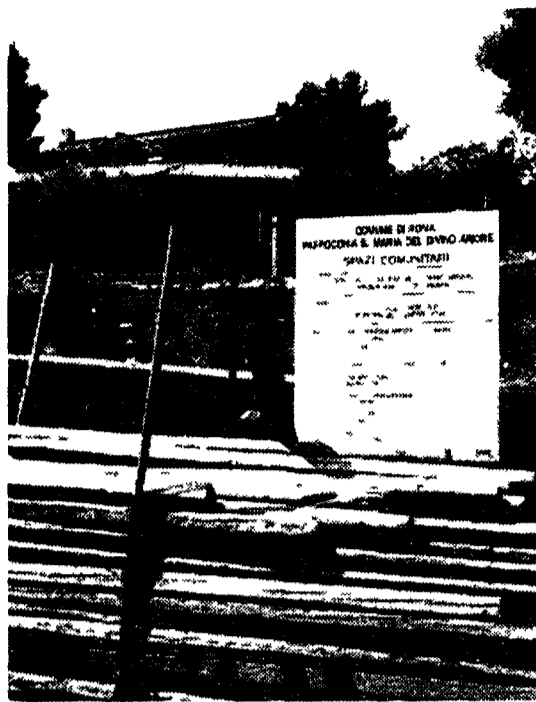
Un tetto ricoperto da un prato fiorito e pareti di vetro colorato. A pochi passi dal sacro un laghetto dalle acque azzurre. Come una zolla di terra che si solleva dal manto erboso. Appare così ai fedeli il nuovo tempio. È per una casa del pellegrino sale convegni, archivi, biblioteche, parcheggi, una casa per gli anziani, un «prontosoccorso sociale», spazi per esposizioni. Il Santuario del Divino Amore meta classica di pellegrinaggi dei romani «raddoppia» e cambia volto. Non più una chiesetta del '700 arroccata su una collina della splendida campagna romana che da via Ardeatina corre a perdita d'occhio verso il parco dell'Appia Antica, ma un miscuglio tra passato e presente.

L'idea di costruire un nuovo Santuario ha radici antiche. È infatti dal 1931 che si fanno progetti. Nel 1942 nel periodo delle pentecoste si posò addirittura la prima pietra ma la guerra bussava alle porte di casa e tutto andò in fumo. Nel giugno '44 i romani riuniti nella chiesa di Sant'Ignazio pregavano la madonna del Divino Amore di risparmiare Roma da uno scontro tra tedeschi e americani. La preghiera fu esaudita e Pio XII conferì alla madonna del Divino Amore il titolo di «salvatrice dell'urbe» e rinnovò l'intenzione di costruire un nuovo santuario. Ora a distanza di anni la comunità del Divino Amore ci riprova. Il progetto della nuova chiesa è disegnato da un sacerdote

padre Costantino Ruggeri e un architetto Luigi Leoni entrambi di Pavia. È già stato approvato da comune e regione. Una variante di piano regolatore ha trasformato l'area da verde inedificabile protetto da vincoli paesistici e idrici in zona M3 ossia zona di quartiere. Fin dal 190 la XV ripartizione ha lasciato le concessioni

I primi lavori sono partiti a febbraio. Dopo aver raggruppato da duecento milioni i cantieri hanno aperto i battenti. Ad agosto se tutto fila liscio il santuario avrà un nuovo impianto di depurazione e la sala delle grotte, un punto di partenza per chi si accinge a raggiungere la vecchia chiesa

del 700 sorta sui ruderi di una fortezza medievale della famiglia Savelli Orsini. Secondo la tradizione il santuario del Divino Amore fu costruito là dove nel 700 un viandante fu salvato da un assalto di cani randagi grazie a un'immagine della madonna dipinta sulla torre del castello. Ogni anno giungono al san



I lavori di ampliamento del Santuario del Divino Amore

tuario migliaia di pellegrini. È difficile fare una stima esatta - dice don Pasquale parroco del santuario dal '74 - negli ultimi tempi arrivano anche molti stranieri polacchi soprattutto e poi francesi e tedeschi a partire dal primo sabato dopo Pasqua. Inizia la stagione delle processioni che dura fino all'ultima settimana di ottobre. Alla mezzanotte di ogni sabato centinaia di fedeli si danno appuntamento a piazza di porta Capena davanti alla Fao da dove fiaccole alla mano partono a piedi alla volta del Divino Amore. In cinque ore percorrono quattordici chilometri. Durante il percorso che si snoda sull'Ardeatina si sgranano rosari e intonano canti si prega i cortei dei fedeli. I mutassi

dagli automobilisti che percorrono la pericolosa Ardeatina una strada tutte curve a doppio senso di circolazione sono un'autentica tradizione per tante famiglie romane. In autunno quando l'area diventa più frangente i pellegrini si armano di termos pieni di caffè e le bottiglie. Le processioni ripercorrono itinerari di fede - spiega don Pasquale Villa - si cammina sull'Appia Antica dove passò anche San Pietro e si ferma davanti alle fosse Ardeatine dove si fa sosta per pregare per le vittime della guerra e della violenza. Si costringe la chiesa del Quovadis. Piano piano ci si lascia alle spalle il caos cittadino e ci si inoltra nel silenzio della campagna romana.

Boville contro la Regione Sos al difensore civico per il distacco da Marino

Gli abitanti di Boville attendono ancora l'istituzione dell'autonomia comunale. I firmatari del referendum consultivo che si è svolto nel gennaio scorso hanno denunciato i ritardi dell'ente regionale presso l'ufficio del difensore civico del Movimento federativo democratico. «La terza commissione regionale "Affari istituzionali" si legge in un comunicato - nonostante abbia acquisito tutti gli elementi necessari

per una decisione consapevole», continua a insistere la decisione. È in ritardo e anche lo stesso consiglio regionale che avrebbe dovuto esprimersi sulla legge istituita da Boville entro il 30 maggio scorso. Boville è un centro formato da sei frazioni del comune di Marino: Fratocchie, Santa Maria delle Mole, Castelluccio Fontana Sala, Due Cave e Cave dei Selci - per un totale di ventimila persone.

Chiuderà il 1° settembre l'Utr di S. Paolo, l'unica struttura cittadina per adulti gravi Handicap, stop al servizio pubblico

Capitale avara con gli handicappati. Perfino l'unico centro pubblico per adulti gravi verrà chiuso. Lo ha deciso l'amministratore responsabile della Usl Rm 6 Aldo Rocchi. Il motivo della soppressione del servizio di piazzale Leonardo da Vinci? È un mistero. Non lo conosce il sindacato e lo ignorano i genitori interessati. Insomma al centro dai soggiorni estivi i frequentatori del centro del quartiere San Paolo

troveranno la «scuola» chiusa. «È per loro sarà un grave colpo», spiega Dina Roggi mamma di Mauro 34 anni e vice presidente della Consulta comunale sui handicap. «Mio figlio è come lui tanti altri è ospite da 20 anni. Si trova bene. È cresciuto lì dentro insieme agli operatori che lo seguono nella terapia. Ogni mattina alle 8 arriva il pulmino e lo accompagna a San Paolo. Poi con lo stesso mezzo ritorna a casa nel

pomeriggio». E ora? «Non sarà facile inserirlo in altre realtà», sottolinea il genitore. Sono anni che il centro è in difficoltà. Ma nulla sembra stato fatto per rimettere in moto l'unica macchina pubblica cittadina. I problemi più grossi riguardano il personale. Infatti è carente il numero degli operatori e degli assistenti mentre è stato da sempre «affollato» l'ufficio di segreteria. Così anche nel 1992 gli iscritti non hanno superato la decina: no ve persone in tutto, seguite da

tre operatori. Un paradosso rispetto ai ventidue dirigenti della segreteria e alla richiesta d'ingresso (oltre seimila domande) per partecipare alle attività di piazzale Leonardo da Vinci. Negli anni Settanta erano due le strutture pubbliche che seguivano gli handicappati adulti gravi. C'era un centro anche in piazzale degli Eroi oltre a quello del quartiere San Paolo. Entrambe sono state il fiore all'occhiello delle batta

glie dei genitori. Iniziative che partono in via sperimentale sarebbero dovute crescere di numero. E invece. La Consulta cittadina ha cercato di salvare la struttura di piazzale Leonardo da Vinci. Alcune settimane fa ha offerto alla Usl l'assistenza di una cooperativa del settore. Ma i suoi sforzi non sono stati raccolti dall'amministratore della Usl che ha scelto di sopprimere il servizio handicap e mantenere gli ambulatori.

Malafede. Forse un nuovo vincolo Scoperta villa romana Fermerà il cemento?

Altro che «coccetti». Anche dopo la clamorosa bocciatura del vincolo archeologico da parte dell'Ar, a Malafede continuano a spuntare nuovi roperi. La scorsa settimana un sopralluogo della Soprintendenza di Ostia Antica ha portato alla luce una villa romana ed una muraglia risalente a più di duemila anni fa. Manca solo la firma del ministro Ronchey per salvare l'ultima valle verde a sud di Roma.

Gli ispettori archeologici ora hanno fretta di censire i nuovi ritrovamenti. Temono che qualcuno possa far scomparire gli scordati reperti per dare il via libera alle ruspe. In queste settimane infatti la Soprintendenza sta seguendo con attenzione i lavori di sterro che si svolgono nella zona sud della valle dove dovrebbe passare la cosiddetta «interquartiere» una strada comunale destinata ad unire il piano di zona di Madonna a quello di Malafede, correndo parallela alla Cristoforo Colombo. È intanto su Malafede che si è pronunciato anche il Comitato interprovinciale per Beni Culturali e ambientali che ha espresso un parere favorevole alla richiesta di un nuovo vincolo. Questa volta però il sindaco che dovrà essere firmato dal nuovo titolare del ministero

Albino Ronchey. La decisione è stata presa il 16 giugno scorso. Il ministero ha annulato il vincolo disposto dal ministero. Era stato lo stesso Gianfranco Astori che nella veste di sottosegretario ai Beni Culturali e ambientali aveva firmato quel vincolo a sperare poi in una successiva bocciatura perché come aveva confidato ad un settimanale non voleva dan

Massimiliano Di Giorgio. Nella partita tra verde e cemento che si gioca a Malafede la valle formata dall'ultimo affluente sinistro del Tevere tra Acilia e Vitinia la parola torna all'archeologia. Se l'ultimo round l'avevano vinto i costruttori Ligresti e Caltagirone che nella scorsa primavera avevano ottenuto dal Tribunale amministrativo regionale l'annullamento dei vincoli decisi un anno fa dal ministero dei Beni Culturali e ambientali, la notizia di nuovi importanti ritrovamenti archeologici nell'ultima valle verde a sud di Roma mette in gioco la mega-lottizzazione da un milione e mezzo di metri cubi di cemento. La scorsa settimana proprio nell'area di proprietà della «Eur città verde» edifica che fanno capo a Salvatore Ligresti sono venute alla luce le prove inequivocabili di un nuovo insediamento romano d'età repubblicana. Durante un sopralluogo disposto dalla Soprintendenza di Ostia Antica - da circa un anno e mezzo impegnata in un vero e proprio «safari» archeologico a Malafede - in un'area nei pressi di Acilia destinata a edilizia popolare gli archeologi si sono imbattuti nei resti di una nuova villa rustica e in una estesa struttura muraria for-

ma da blocchi di tufo a secco che risale probabilmente al secolo avanti Cristo. La densità dei ritrovamenti effettuati dall'autunno del '90 a oggi dimostra secondo gli esperti della Soprintendenza che l'area è stata intensamente abitata per secoli. Le nuove costruzioni scoperte vanno in fatti ad aggiungersi ai resti di almeno cinque insediamenti preprotostorici - risalenti a un periodo compreso tra 120.000 e 35.000 anni fa - tre grandi ville d'età classica più una decina di altre costruzioni minori dello stesso periodo. Il tracciato di un acquedotto e un'antica strada che arrivava fino alla villa di Plinio nella punta di Ostia. Ma la Soprintendenza non si ferma. Ai primi di agosto riprenderanno i sopralluoghi nell'area di Giardini di Roma proprietà dei fratelli Caltagirone proprio là dove il Tar con una sentenza depositata ai primi di maggio ha annullato il vincolo disposto dal ministero. Era stato lo stesso Gianfranco Astori che nella veste di sottosegretario ai Beni Culturali e ambientali aveva firmato quel vincolo a sperare poi in una successiva bocciatura perché come aveva confidato ad un settimanale non voleva dan

VIDEO IN FESTA
CONCORSO A PREMI PER VIDEOAMATORI
FESTA DELL'UNITÀ
1° - 20 settembre - Campo Boario
Politica - Cultura - Cinema - Spettacolo
Ristoranti ed uno spazio riservato a quanti vorranno veder proiettati in pubblico i loro video
SE SEI UN REGISTA TUTTO DA SCOPRIRE
E VUOI SAPERNE DI PIU' TELEFONA AL NUMERO
43.67.239
CIRCOLI A.T.A.C. - ACOTRAL - F.S. del PDS

Festa dell'Unità
dal 17 al 26 luglio
TORNA LA FESTA AL PARCO
le Sez. Villa Gordiani
Tor de' Schiavi - Nuova Gordiani
Porta Maggiore - Sinistra Giovanile
vi invitano al **Parco «Taverna»**
via Pisino (Collatino)
tutte le sere con dibattiti, cinema, ballo, gastronomia, piano bar giovani, video natura e mostre

FESTA della QUERCIA - 17/25 luglio 1992
PARCO DI VIA PULLINO (a 50 mt. Stazione metro Garbatella)
DOMENICA 19 LUGLIO
ore 18.00 BIRRERIA PANINERIA con videoproiezioni (Biob. Avanzi)
ore 21.00 SPAZIO SPETTACOLI Serata musicale con la Banda della scuola popolare di musica di Testaccio diretta da S. Cortesi
OGNI GIORNO DALLE ORE 19 SARÀ IN FUNZIONE L'HOSTARIA DELLA QUERCIA
PDS - Sinistra Giovanile

informazioni SIP agli utenti
Nel corso del mese di luglio 1992 verranno effettuate le operazioni di cambio numero telefonico per le sottoindicate utenze. Sul vecchio numero sarà attivato un servizio gratuito di segreteria telefonica per 30 giorni.
FILAIA ROMA OVEST
Le numerazioni da a Prenderanno le numerazioni da a
Centrale 6050000, 6051099, 6052000, 60531099
Adria 6051200, 6058999, 60521200, 60528999
6060000, 6061099, 60620000, 606261099
6061200, 6062799, 60621200, 6062799
FILAIA ROMA EST
Centrale
Papa Massimiliano 6100100, 6100899, 41400100, 41400899
SIP Direzione Regionale Roma

SEZIONE PROGETTO GIUSTIZIA
INCONTRO - DIBATTITO
DEMOCRAZIA
RUOLO DEI PARTITI, FORMA PARTITO: Statuto del PDS
Intervengono
Massimo BRUTTI - Lionello COSENTINO
Carlo LEONI - Cesare SALVI - Walter TOCCI
Roma - Lunedì 20 luglio, ore 20
Casa della Cultura - Via Arenula, 26

ASSEMBLEA REGIONALE
DEI SEGRETARI DI SEZIONE
Mercoledì 22 luglio ore 16 Via dello Botteghe Oscure 4
Relazione Antonello FALOMI, segretario regionale Pds Lazio
Conclusioni Mauro ZANI della Segreteria nazionale del Pds
PDS LAZIO

AGENDA
ieri minima 18
massima 32
Oggi il sole sorge alle 5.51 e tramonta alle 20.40

TACCUINO
Democrazia, ruolo dei partiti, forma partito - statuto del Pds. Incontro dibattito sul tema domani alle 20 presso la Casa della Cultura - via Arenula 26 - All'appuntamento promosso dalla sezione «Progetto giustizia» del Pds, interverranno Massimo Brutti, Lionello Cosentino, Carlo Leoni, Cesare Salvi e Walter Tocci.
I personaggi di Spielberg e la «Girandola» per il gran finale di Leverexpo Buster Bunny e Baby Bunny i nipotini terribili di Bugs Bunny sono sbarcati a Roma e oggi dalle 18 alle 19 sarà possibile incontrarli nell'area di Leverexpo. Ponte Cavour - Ponte Umberto - I simpatici ospiti verranno salutati con la «Girandola» antico spettacolo pirotecnico che si accendeva a Castel S. Angelo già nel 1481 quella di oggi chiamata «Omaggio a Roma» è proposta dall'architetto Oreste Albarano e sarà accompagnata dalle note de «Le fontane romane» di Ottorino Respighi e da brani di Mozart. Alle 23.30
La Banda di Testaccio alla Festa della Quercia L'esibizione del popolare gruppo diretto da Stefano Cortesi inizierà alle 21 di questa sera nel Parco di via Pullino (Metro Garbatella).
Orientamento al lavoro Un seminario dibattito sull'argomento si svolgerà domani dalle 9.30 presso la sede della Regione - via Rosi 1 Rimondi Garibaldi - Partecipano i sindaci delle 24 sedi circoscrizionali per il momento i direttori delle stesse sedi e i rappresentanti sindacali di categoria e imprenditori.
Corsi di omeopatia Sono aperte le iscrizioni alla scuola superiore di Omeopatia per l'anno accademico 1992-93. I corsi di durata triennale per medici veterinari e studenti dell'ultimo anno e biennale per farmacisti si tengono nel centro di Roma. Napoli, Bologna, Milano e in tutto con inizio ottobre novembre. Gli interessati possono rivolgersi alla S.M.B. Italia - Casella postale 13 00040 Pomezia (Roma) tel. 9120898.
L'arte e l'artigianato della Costa d'Avorio L'esposizione e vendita fino al 26 luglio presso la Casa dei diritti sociali - via Guglia 69/a il ricavato della vendita delle opere artistiche in avorio e legno e dei tessuti tradizionali prodotti da una cooperativa di artigiani della città ivoriana di Bassam sarà devoluto all'attività della cooperativa e all'apertura di una Galleria permanente di arte africana a Roma - Orario 18-22.
Visita guidata agli scavi di Ostia Promossa dalla Soprintendenza archeologica di Ostia la visita agli scavi in programma per oggi verte su «Edilizia privata. Le case dalla fine della repubblica alla prima età imperiale». L'appuntamento è alle 10 presso la biglietteria degli scavi. Ulteriori informazioni chiamando il 56.500.22. 56.51.405.

NEL PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
OGGI
Festa de l'Unità ore 18 chiusura con Franche Pisco
Biglietti sottoscrizione a premi Festa de l'Unità XIX
circolazione 1) 1655 2) 2574 3) 1307 4) 2547 5) 768 6) 1256 7) 1449 8) 2348
DOMANI
Sez. Gruppo Giustizia ore 20 Casa della Cultura (C. Salvi - Cosentino - Walter Tocci)
Festa de l'Unità Villa Gordiani ore 21 dibattito su «Rifondazione della politica della pace» con C. Ingrao
UNIONE REGIONALE
OGGI
Federazione Castellani festa de l'Unità di Torvajani a Montetopazio Pascolare ore 19 comizio (S. Timm)
Federazione Frosinone chiude Festa de l'Unità di Boville ore 21 comizio (Muccini)
Federazione Rieti chiude Festa de l'Unità di Montopoli continuando Magliano Sabina e Falco
DOMANI
Federazione Latina in Federazione ore 17 attivo su applicazione legge pan opportunità (Cammissi) S. Felice (Carce) ore 21 assemblea (Di Resta Recchia)
Federazione Rieti continuano feste de l'Unità di Magliano Sabina e Talco

VIA COLA DI RIENZO, 212
6833068 - 6833067
dalle 9.00 - 20.00
Sabato 9.00 - 14.00

LIBERTÀ DIMAGRIRE, LIBERI.
Vuoi andare in vacanza e sconderti la bilancia? Nessun problema, visto che oggi grazie a Ideal Line System puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastica faticosa. Niente a che vedere con la solita perdita di peso dovuta alla fame. Sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in un'ora puoi trovare solo nel Centro di Dimagrimento Ideal Line System.
CENTRO DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS